

GIOVEDI' 20 Gennaio 2022 **Tra le contrade di Roverè**

Sulle tracce dei " madonari" e delle storie della vecchia Lessinia *gita intermedia*

Ore 9,00 – L'inizio della gita è fissato alle ore 9,00 ,alla contrada Squaranto, che si raggiunge dopo una breve deviazione a sin lungo la strada che va da Cerro veronese a Roverè , per chi lo desidera il car pooling sarà al Gavagnin ore **8,00** dove potremo ottimizzare i posti auto. Giro in una Lessinia "nascosta" , piena di boschi, di vecchie contrade e nuovi paesaggi, alla ricerca di una cultura poco conosciuta , fatta di artisti vagabondi,di maestri "poveri" della pietra e di vecchie storie anche tragiche degli abitanti di questi monti.Si parte da Squaranto , lungo il Vajo Squaranto, di fronte alla "casa delle fade". Qui si vede la prima madonna dipinta da uno dei madonari che vagabondavano per la regione. Si prosegue per il Vajo e quindi si risale su mulattiera ai Campari e di qui , attraversando altre solitarie contade vedremo la Sengia del Barife (dolina crollata con falesia sovrastante). Seguendo il sentiero arriveremo alla località Pazzocco dove ci sono tracce del "madonaro" già visto a Squaranto.Da qui si risale attraverso prati e boschi a Villio e a Vanti nei cui pressi troveremo la casa e la giassara del Modesto. Giunti alla provinciale dopo aver visto la Casa delle croci di Antonio Paggi, tornato matto dalla grande guerra, ci dirigiamo verso Iegher e quindi a Sengio (dove vedremo un'altra madonna dipinta) e attraverso un bosco, passando per Gorgo , arriveremo a Roverè dove pranzeremo. Di qui si ritorna a Squaranto seguendo un vajo, lungo un sentiero che a tratti si restringe ed è un pò esposto (è necessario prestare particolare attenzione).

- 🕒 **PRENOTAZIONE:** Obbligatoria, sul sito web CAI Seniores entro le ore 17 del giorno antecedente la gita ; in caso di necessità telefonare al capogita entro tale orario.
- 🕒 **RADUNO:** ore 9:00 – **LOCALITA'** contrada Squaranto
- 🕒 **DIFFICOLTA':** E - **DISLIVELLO TOTALE:** circa 500 - **LUNGHEZZA:** 15 KM
- 🕒 **TEMPO DI PERCORRENZA PREVISTO:** circa h 5:00 (escluse soste)
- 🕒 **OBBLIGATORI:** calzature da escursione alte alla caviglia con suola tipo Vibram; vestiario adeguato alla quota e alla stagione; protezioni antipioggia/antifreddo, provviste di acqua e generi di conforto
- 🕒 **CONSIGLIATI:** bastoncini da trekking
- 🕒 **PRANZO:** al Ristorante Hotel Centrale o al sacco sia all'interno del ristorante che nella piazza antistante

Accompagnatori: Rossella Baldin 3471048246 - Giancarlo Adami-Carlo Voltan

Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida.

Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI – tel. 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita. **La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine:** i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti; **di aver preso visione delle misure di sicurezza Anti-Coronavirus in escursione reperibili sul sito alla pagina "Programmazione Gite".**

Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.